



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Oggetto: Avviso pubblico per la promozione di azioni positive finalizzate al contrasto delle discriminazioni etnico-razziali, anche con riguardo alle discriminazioni multiple, attraverso la cultura, le arti e lo sport, da realizzare in occasione della XVII Settimana di azione contro il razzismo (dal 21 al 27 marzo 2021), rivolto ad associazioni e enti iscritti al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.Lgs 215/2003 - Nomina Commissione di valutazione.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante “*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*”;

VISTO l'art 6, comma 1, del citato D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215 che istituisce il Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento;

VISTO l'art. 7, il quale, al comma 2, lettera c, del citato D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, specifica che tra i compiti dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni (di seguito UNAR) rientra la promozione dell'adozione “da parte di soggetti pubblici e privati, in particolare da parte delle Associazioni e degli Enti, di cui al citato art. 6, ... di misure specifiche, ivi compresi progetti di azioni positive, dirette a evitare o compensare le situazioni di svantaggio connesse alla razza o all'origine etnica”;

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante “*Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39*” (di seguito UNAR) istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, registrato alla Corte dei Conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1 ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è “la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019 concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall’8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 14 settembre 2020 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTO il DPCM del 23 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l’anno finanziario 2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 relativa al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023;

VISTO il D.P.C.M. del 22 febbraio 2019 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2019 al n. 540;

VISTA la Direttiva Generale per l’azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le Pari Opportunità anno 2020 del 28 luglio 2020, registrata dalla Corte dei conti al n. 2120, in data 15 settembre 2020;

VISTO il D.P.C.M. del 17 giugno 2019, registrato dalla Corte dei conti il 2 luglio 2019 al n. 1410, che conferisce al dott. Triantafillos Loukarelis l’incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l’origine etnica-UNAR, nell’ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 8 ottobre 2019 al n. 1956, che conferisce l’incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 “Pari Opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. USG n. 6759 dell’ 1 ottobre 2018 inerente aspetti operativi dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica – UNAR;

VISTA la Determina a contrarre, Rep. 102/2020 del 29 dicembre 2020, relativa alla pubblicazione di un Avviso, rivolto ad associazioni ed enti iscritti al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.Lgs 215/2003, per la promozione di azioni positive finalizzate al contrasto delle discriminazioni etnico-razziali, anche con riguardo alle discriminazioni multiple, attraverso la cultura, le arti e lo sport;

VISTO l'Avviso pubblico per la promozione di Azioni Positive finalizzate al contrasto delle discriminazioni etnico-razziali, anche con riguardo alle discriminazioni multiple, attraverso la cultura, le arti e lo sport, da realizzare in occasione della XVII Settimana di azione contro il razzismo, di cui sopra, pubblicato sul sito dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica il 29 dicembre 2020 - con scadenza per la presentazione dei progetti fissata alle ore 12.00 del 18 gennaio 2021;

VISTO in particolare il punto 8 dell'Avviso sopra richiamato che prevede la verifica di ammissibilità e la valutazione dei progetti da parte di una apposita "Commissione di valutazione" nominata, dopo la scadenza del termine di presentazione dei progetti, con Decreto del Direttore generale dell'UNAR.

CONSIDERATE le proposte progettuali pervenute entro il termine fissato per la loro presentazione;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione dei singoli progetti pervenuti, al fine di redigere la graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento, di quelle idonee non ammesse a finanziamento e di quelle escluse perché inammissibili, così come previsto al punto 8 del suddetto Avviso;

DECRETA

Art. 1

È nominata, ai sensi del punto 8 dell'Avviso pubblico per la promozione di azioni positive finalizzate al contrasto delle discriminazioni etnico-razziali, anche con riguardo alle discriminazioni multiple, attraverso la cultura, le arti e lo sport, da realizzare in occasione della XVII Settimana di azione contro il razzismo, rivolto ad associazioni ed enti iscritti al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta, la Commissione di valutazione dei progetti da ammettere al finanziamento.

Art. 2

La Commissione di valutazione è così composta:

Presidente Dott.ssa Ada Ferrara

Commissari Dott. Roberto Berardi

Dott.ssa Sara Oliviero, anche con funzioni di segreteria.

Per le attività svolte dalla Commissione di valutazione non sarà corrisposto alcun compenso.

Roma, 21 gennaio 2021

Dott. Triantafillos Loukarelis